

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: " LA TRAGEDIA DI JEGOR "

Metraggio { dichiarato  
accertato 2395

Marca: " S.A.I.C.C. FILM "

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGISTI : G. MOCHAL - V. SROEVA -INTERPRETI : B. DOBONRAVOV = A. GORIUNOV = K. TARASSOVA = L. ORLOVA =

POLONIA 1960 : Nel castello di un signorotto , una folla di invitati attende l'illustre violinista Francese Daquin . - Questi però non arriva : unliato il castellano prega Jegor di suonare al posto di Daquin .

Ascoltando quella musica nostalgica, il vecchio gentiluomo si commuove e gli dà il denaro per andare alla Capitale a perfezionarsi .

Ma Pietroburgo è lontana , e Jegor si trova ben presto senza denaro : una piccola " chanteuse " si impietosisce della sua sorte e lo fa entrare come secondo violino nel teatro dove ella canta .

Jegor disgustato dalla volgarità del suo attuale lavoro dopo qualche settimana lascia il locale andando verso la capitale .

Cinque mesi dopo arriva finalmente alla capitale .

Una notte Jegor incontra Nastenka , una fanciulla dolce e romantica , e la protegge contro un ufficiale troppo intraprendente . La giovane gli confessa che , da quando l'ha udito suonare ad un concerto dove ottenne successo , non pensa che a lui..... Gli anni passano : Jegor si è sposato con Nastenka , ha una figlia . - Egli ha lottato con accanimento , ma la sua musica troppo originale ed audace non piace più ai direttori del teatro .

Desolato per la sua sorte Jegor va senza meta per le strade . Ad un incrocio si imbatte in un convoglio di condannati che partono per la Siberia ; essi intonano una melodia che Jegor riconosce : è la sua canzone.....

Essi , solo essi hanno compreso la sua musica !.....

F I N E

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso 22 MAG 1947 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 22 MAGGIO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO